

**ANALISI DI PERSONALITA' IN BALLERINI  
DI "DANZE SPORTIVE"**

Antonella Frecchiami

n. matr. 411787

A.A. 2002/2003

Questa tesi ha avuto come obiettivo quello di condurre uno studio pilota sui contatti fra il ballo e la psicologia. Nella parte bibliografica si è cercato di mettere in evidenza i rapporti possibili fra la pratica del ballo e aspetti del controllo motorio, della psicologia ambientale, dell'educazione (psicomotricità, danza educativa e danza sportiva), del benessere fisico e psicologico, della terapia (danzaterapia e rituali antichi), dell'arte e della psicologia dello sport. In particolare la danza è stata analizzata come disciplina sportiva, dato che ne condivide alcune caratteristiche, come ad esempio:

- a) la competitività,
- b) l'allenamento,
- c) la conoscenza del proprio corpo (modello posturale, schema corporeo, immagine corporea);
- d) la concentrazione,
- e) la ritualizzazione di tendenze psichiche istintuali (aggressività e sessualità).

L'indagine sperimentale si è concentrata sull'aspetto dello sport, somministrando a 70 soggetti il CBA Sport di G. Bettinardi, G. Bertolotti, R. Biondo, M. Guicciardi, P. Michelin, A. Salvini, E. Sanavio, G.P. Turchi, G. Vidotto, A.M. Zotti (1993). I soggetti coinvolti sono stati 20 ballerini professionisti (10 maschi e 10 femmine), 20 ballerini principianti (10 maschi e 10 femmine), 20 non praticanti alcuno sport (10 maschi e 10 femmine), 10 maschi praticanti arti marziali. I soggetti praticanti arti marziali (kick boxing, tae-kwondo e karatè) sono solo maschi per la difficoltà a trovare soggetti disponibili. Rispetto alle 23 sub-scale ricavabili dalle 13 schede del test, sono stati eseguiti confronti diversi, in quanto alcune schede con item specifici per lo sport non hanno permesso risposte ai soggetti non sportivi, così come i ballerini principianti non hanno risposto alla scheda riferita alla situazione di gara. I risultati emersi sembrano confermare i dati presenti in letteratura, riferiti all'immagine di Sé, all'autostima, all'autoefficacia, alla capacità di coping. Le differenze significative fra principianti e professionisti, anche in ambiti confrontabili con soggetti non sportivi, sembrano indicare come nei neofiti ci possa essere un sovraccarico di stress, probabilmente dovuto al confronto con l'attività sportiva e al desiderio di raggiungere un buon livello di competenza.

Alla fine del test è stata aggiunta una scheda, appositamente elaborata per questa ricerca, in cui si chiedeva ai soggetti di indicare per alcuni Paesi (Brasile, Cuba, Austria, Spagna, Medio Oriente e Argentina) la prima espressione culturale ad essi associati. Visto che tali Paesi sono rappresentativi di alcuni balli, l'indagine si poneva come fine quello di verificare quanto questi fossero rappresentativi dell'espressione culturale del Paese sia i vari soggetti. I soggetti sono stati gli stessi testati con il CBA Sport. Sono state ritenute valide sia le risposte che indicavano un ballo che quelle che facevano riferimento alla musica e ad eventi inerenti al ballo. I *ballerini professionisti* sono stati la categoria che ha riconosciuto maggiormente un ballo come espressione culturale di un paese.